Siracusa. Sono giovanissimi i vandali del Talete: le immagini della videosorveglianza

Semmai dovessimo ritrovarceli davanti questi otto giovani vandali, la domanda sarebbe: perchè? Perchè abbattere a pedate il muro divisorio di un bene pubblico, il parcheggio Talete? Quale sottile piacere, quale soddisfazione? E anche vedendo e rivedendo le immagini della loro uscita di scena "tronfia", dopo aver portato a termine il danneggiamento, non si riesce comprende cosa possa mai spingere a comportamenti di questo tipo.

Questa volta non la chiameremo bravata. E' un primo segno di criminalità latente, non una sciocchezza da giovinastri. Non deve restare impunita, basta col far passare un messaggio accondiscendente e buonista. C'è bisogno di esempi, anche per educare una collettività che, tra le maglie sempre più larghe della tolleranza, ha finito per farvi passare di tutto. Quindi, da qui in avanti niente sconti, per favore.

La Polizia Municipale, grazie anche al supporto offerto dal settore Mobilità e Trasporti, è riuscita a risalire all'identità di uno degli otto vandali. E' stato denunciato, una denuncia penale. E magari, pentito o forse spaventato, aiuterà gli investigatori a risalire agli altri componenti la gang. Il Comune proverà ad addebbitare loro le spese per ricostruire il muro. Non sarà facile, non resta che confidare nelle famiglie: che facciano il loro, davanti alle immagini di un figlio che abbatte con gli amici a pedate un muro dentro un parcheggio pubblico.

E' stato un lavoro certosino, il loro. Iniziato ai primi dell'anno e completato il 5 gennaio. Sono entrati dalla parte del Talere senza sbarre. E a pedate, scagliandosi contro il

muro, hanno iniziato ad abbatterlo. Pezzo dopo pezzo, sino ad aprire il varco. Le fasi finali sono visibili nel filmato della telecamera di sicurezza che vi mostriamo allegato a questo articolo. La telecamera è puntata su alcuni stalli. Ci si accorge che qualcosa non va e, grazie ai controlli remoti, viene puntata verso la parete. Che crolla. Si intravedono i ragazzini all'opera, uno scooter che gira alle loro spalle. Proprio la targa di quel motorino ha consentito l'identificazione. I volti degli altri ragazzi perduti sfilano davanti all'occhio della telecamera una volta attraversato il "varco" da loro creato. Passano indifferenti ed incuranti. La privacy obbliga a coprirne i volti. Solo uno dei più giovani si accorge della telecamera, la segnala al compare incappucciato che – con un balzo – sposta l'obiettivo. Ma ormai è tardi. Sono stati ripresi, fotografati. Presto anche loro identificati. Il sindaco, Francesco Italia, è stato chiaro: "chi rompe, paga".
Se vi dovesse mai capitare di leggere questo articolo, cari vandali, non sentitevi degli eroi. Resiste alla tentazione. Siete ben altro. E' la definizione esatta è lontana, molto lontana da quella degli eroi.

Siracusa. Scuole al freddo, parlano gli studenti in protesta: "dateci risposte"

Da una settimana ormai si protrae la protesta degli studenti di diversi istituti superiori siracusani. Scuole al freddo, senza riscaldamenti. Solo il recente aumento delle temperature renderebbe più vivibili i locali destinati all'insegnamento.

Per far si che il problema non si ripresenti identico tra poche settimane, oggi nuovo corteo e protesta sotto la sede di via Malta della ex Provincia Regionale di Siracusa. Agli studenti ed ai loro rappresentanti abbiamo dato la parola.

Siracusa. Da simbolo del legame con il mare a rifiuto, la storia della motovedetta

Da simbolo del legame tra Siracusa ed il mare a scomodo rifiuto. Il passaggio è stato, purtroppo, breve per la motovedetta dismessa dalla Guardia Costiera e donata al Comune di Siracusa che decise di piazzarla in un angolo del parcheggio Molo Sant'Antonio.
Come tutte le cose, anche un "monumento" ha bisogno di attenzioni e manutenzioni. Quasi nascosta in fondo al parcheggio, la motovedetta è diventata negli anni ricettacolo di rifiuti di ogni sorta e – suo malgrado – involontaria spettatrice di un triste fatto di cronaca: la morte di un clochard che lì trovava riposo.
Quello che doveva essere un simbolo è ora quasi un fastidio. La banchina 3, destinata allo sbarco dei passeggeri della navi da crociera, confina proprio con quella motovedetta alla mercè dei vandali. E secondo gli operatori marittimi, non è il migliore dei biglietti da visita per chi scende da un hotel galleggiante.
Morale della favola, la richiesta è: toglietela. Si, ma chi? Il Comune non vuole farsi carico dei costi. Identica la posizione degli operatori marittimi. Uno stallo che rafforza, ma solo moralmente, la presenza della motovedetta dismessa in

quell’angolo tra la banchina 3 ed il parcheggio del Molo Sant’Antonio.

Calcio. Giorni caldi del mercato di riparazione, Raciti (Siracusa): “cerchiamo identità”

Intervista di Manuel Bisceglie all’allenatore del Siracusa (Serie C). “Alla ricerca di una identità”, dice Raciti che attende buone nuove dal mercato. Rinforzi in arrivo in ogni reparto, dalla porta all’attacco. E si liberano le caselle over per consentire i nuovi ingressi. Franco verso Trapani, Tuminelli con le valigie in mano come Gomis. Sopra, l’intervista.

Floridia. Paura in via Alfieri, le fiamme distruggono una vettura in sosta

Auto in fiamme nella notte a Floridia. E’ andata completamente

distrutta una Kia parcheggiata lungo via Vittoria Alfieri. Attorno alla mezzanotte sono intervenuti sul posto i Vigili del Fuoco che hanno domato l'incendio. Indagini in corso per stabilire le cause del rogo.
La scena è stata ripresa da alcuni abitanti della zona. I filmati sono poi finiti sui social network.

Siracusa. Dentro la scuola di via di Villa Ortisi, incompiuta abbandonata

Le telecamere di SiracusaOggi.it entrano nell'edificio che ospitava la scuola di via di Villa Ortisi. Chiusa nel 2005 per lavori di adeguamento e per l'apertura del vicino plesso dell'Archimede, non è mai stata completata, nonostante una spesa di circa un milione di euro. I lavori sono fermi da anni anche nella vicina palestra che, pure, sarebbe tornata utile in una città dove scarseggiano gli spazi pubblici per lo sport.

Il futuro del depuratore consortile: la Regione pensa

al bando, Ias ai margini

La Regione prova a “disfarsi” della gestione del depuratore consortile oggi a guida Ias, società mista pubblico-privata. L’Irsap, proprietaria della struttura, pensa ad un bando per affidare a privati la gestione: una soluzione che produrrebbe come primo risultato la fine delle agevolazioni sul costo in bolletta per la depurazione per gli abitanti di Priolo e Melilli. I due Comuni, peraltro, sono soci Ias insieme alla stessa Regione ad ai privati, ovvero le industrie della zona. Confindustria aveva lanciato la proposta di affidare proprio agli industriali la gestione, con garanzie di investimenti per le strutture che necessitano di manutenzione straordinaria ed ulteriori provvedimenti di natura ambientale. L’ipotesi bando di gestione metterebbe a rischio anche i circa 30 dipendenti oggi Ias che potrebbero ritrovarsi nel passaggio senza alcuna tutela diretta. Ne abbiamo parlato con il deputato regionale Giovanni Cafeo (Pd).

Cittadella dello sport, tra riqualificazione degli impianti e impegno sociale

Fra commozione e partecipazione questa mattina nella sala stampa della Cittadella dello sport per parlare di impianti ma anche di tanta solidarietà legata al mondo dello sport, come ha sottolineato Valerio Vancheri, presidente del Circolo Canottieri Ortigia. “Quando da folli qualche tempo fa decidemmo di affrontare questa avventura e riqualificare gli

impianti sotto la nostra gestione ci siamo posti un obiettivo, ovvero rendere le strutture importanti per un agonismo d'élite, ma anche di avere un contenitore importante per il sociale, dai bambini e i ragazzi delle scuole allo sport amatoriale e verso coloro che non hanno facilità di accesso alle strutture sportive, dunque disabili ma anche minori migranti non accompagnati, verso cui siamo già particolarmente attenti. Questo proposito ha creato un movimento e una spinta che mi ha commosso e stupito e allo stesso tempo mi ha dato grande voglia di andare avanti. Oggi annunciamo questo fatto concreto, dall'idea del torneo di calcetto, a giornate dedicate alla consulta studentesca coinvolgendo ordini professionali e associazioni varie, che ci hanno permesso di consegnare alla Cittadella delle strutture come due sollevatori per diversamente abili da utilizzare nelle vasche; grazie al grande movimento che si è creato abbiamo poi ricevuto canestri per il baskin, e il quarto campo dedicato a questa attività. Due canestri grandi e altrettanti piccoli, con la possibilità di allestire un quinto campo esterno ed entro il mese di gennaio riceveremo le attrezzature per il sittin volley. Da febbraio cominciate a farvi vedere perché passeremo all'atto pratico e per questo ringrazio tante persone e tante associazioni e mi commuovo elencando alcuni amici particolari perché la partecipazione è stata encomiabile".

In questi giorni non sono mancate critiche e pizzicate sugli imepgni effettivi del gestore. "Abbiamo consegnato agli uffici del Comune relazioni a consuntivo e superiamo lavori per oltre il mezzo milione di euro. E per snocciolare dei numeri aggiungo che si sono svolti ben 305 eventi ufficiali nella stagione 2017-18 con 74 incontri agonistici e fino a dicembre 2018 ben 160, quindi più del doppio rispetto all'anno precedente, dunque più si aumenta l'efficienza più aumenta anche la fruizione. Parliamo di un trend virtuoso che ci inorgoglisce ma ci responsabilizza, più del 70 per cento delle attività in provincia si svolge in questo impianto, più del 90 per cento in città".

Bernadette Lo Bianco, porta la voce dell'associazione Sport per tutti: "Oltre al sollevatore donato dalla nostra associazione e da tanti altri privati, ringraziamo anche tutte le associazioni per diversamente abili per il supporto reciproco. Trovare in Sicilia una struttura con questa efficienza è davvero una realtà dunque il fare squadra in questo caso ha portato risultati importanti".
Intervenuto anche l'Assessore allo Sport, Nicola Lo Iacono, che ha sottolineato quanto sia stato importante fare squadra. "Dove non è riuscita ad arrivare l'amministrazione, sono arrivati i privati. Plauso a loro ed al Circolo Ortigia per la gestione anche perché la nostra Cittadella rappresenta la bomboniera dello sport siracusano. Alcuni impianti sono stati riqualificati, la Cittadella non aveva goduto di queste riqualificazioni in questi anni dunque lo sforzo fatto per essere riusciti a ridare luce a questo impianto, è certamente un vanto. Poi sono arrivati anche i risultati sportivi e nonostante i successi non sono mancate le attenzioni verso il sociale".
Vancheri ha poi aggiunto che sono già partiti gli ordini per la riqualificazione del tensostatico e nel giro di un paio di mesi "dovremmo avere dei risultati, manca solo una firma da parte dell'ufficio tecnico comunale per poter mettere l'impiantistica della Cittadella dello Sport per poter partecipare a bando pubblico per ulteriore finanziamento".

La neve ad Augusta, sorpresa di giornata. Siracusa solo

“sfiorata” dai fiocchi

Temperature in picchiata sotto l’ondata di freddo artico che ha colpito la Sicilia. Scene “inedite” anche in provincia di Siracusa con la neve arrivata ad Augusta. In tarda mattinata, attorno alle 12, i fiocchi hanno fatto la loro comparsa per la sorpresa degli abitanti. Scene subito rilanciate sui social.
Solo “sfiorata” dalla neve Siracusa, pochi minuti di nevischio mentre Augusta si imbiancava. Neve anche tra Palazzolo e Giarratana.
Video da utenti Facebook.

Siracusa. Abbandono di rifiuti, scende in campo l’esercito delle video e fotocamere

Il Comune di Siracusa affila le “armi” per contrastare l’abbandono di rifiuti. Una cattiva abitudine che ha dato vita ad una infinità di discariche lungo le vie cittadine, un fenomeno fuori controllo nonostante i tentativi di repressione.
Adesso scendo in campo nuovi strumenti tecnologici. Come ci racconta l’assessore all’Ambiente, Pierpaolo Coppa, sono state acquistate 12 videocamere e 20 fotocamere trappola che monitoreranno il territorio comunale, “incastrando” gli sporcaccioni. E come ulteriore deterrente, decisi con

ordinanza forti aumenti delle sanzioni: chi abbandona rifiuti sulla pubblica via si ritroverà multata di una somma da 300 fino a 3.000 euro. Riduzione a 600 euro in caso di pagamento entro 5 giorni dalla contestazione.